



COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

Estratto dal verbale della seduta del CONSIGLIO COMUNALE

del giorno 29-09-2017

DELIBERAZIONE NUMERO 24

COPIA

Oggetto: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24. D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATE DAL D.LGS. 16 GIUGNO 2017 N. 100. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE.

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventinove del mese di settembre, nella sala consiliare dell'Ente, previa comunicazione degli avvisi di convocazione personali avvenuta nei modi e termini del regolamento, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione Straordinaria e in seduta di Prima convocazione. La riunione è Pubblica.

All'esame dell'argomento in oggetto sono presenti i Signori:

| | | | |
|--------------------------------|---|----------------------------|---|
| SPERANDIO BERNARDINO - SINDACO | P | SOLFATI JACOPO | P |
| PALLUCCHI PAOLO | P | VENTURINI ROBERTO | P |
| MOCCOLI STEFANIA | P | ZAPPELLI CARDARELLI MARIA | P |
| BAIOCCO ELISA | P | CRISPIGNOLI ELISA | P |
| MIGNOZZETTI SANDRO | P | MORETTI SIMONE EDY AUGUSTO | P |
| STEMPERINI DALILA | P | | |

Partecipa il Sig. DOTT. SSA ANTONELLA RICCIARDI, nella sua qualità di SEGRETARIO COMUNALE.
Scrutatori i Sigg. ri:

Presenti n. 11 - Assenti n. 0.

Presidente il Sig. BAIOTTO ELISA, nella sua qualità di PRESIDENTE.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Parere Favorevole del 22-09-2017 espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione relativa all'oggetto, dal Responsabile del servizio interessato, sig. SCHIPPA GIULIANA, in atti.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Parere Favorevole del 22-09-2017 espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione relativa all'oggetto, dal Responsabile del servizio finanziario, sig. SCHIPPA RAG. GIULIANA, in atti.



COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

Il Presidente in seduta pubblica passa a trattare l'argomento iscritto al n. 1) dell'ordine del giorno del Consiglio: «REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24 D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16 GIUGNO 2017 N. 100. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE.»

Illustra l'argomento il Sindaco Bernardino Sperandio;

Riferisce sulla relazione del Gruppo di lavoro che non ritiene esaustiva e demanda, pertanto, la scelta al Consiglio Comunale. Relaziona ancora su GPL e Connesi e ritiene che debbano essere vendute.

Elenca anche le attività di Vus Com che utilizza personale in comando e comunica ai Consiglieri Comunali che dopo un lungo colloquio, la società ha riferito lo svolgimento di attività per calmierare i prezzi delle bollette. Si pratica uno sconto del 5% ai clienti che hanno un Isee inferiore a 6.000 Euro annui. Infine ci sono anche ulteriori agevolazioni per rate non pagate ed un fondo di solidarietà per finanziare la Caritas ed altre associazioni di disabili, vi sono incentivi per la rottamazione delle caldaie.

Interviene il Consigliere Comunale Simone Edy Augusto Moretti facendo un excursus sulle partecipate. Egli ritiene che la situazione di Vus Gpl meritava qualche approfondimento in più anche perché offre un servizio in posti svantaggiati, la stessa riflessione va fatta per Connesi. Trova anche discutibile le argomentazioni offerte da Vus Com in materia di agevolazioni sociali.

Interviene il Consigliere Comunale Maria Zappelli Cardarelli comunica al Consiglio Comunale che la relazione non è sufficiente per esprimere un voto.

Interviene il Consigliere Comunale Sandro Mignozzetti riferisce che la materia è complessa e, pertanto, bisogna assumersi la responsabilità politica del voto.

Per quanto riguarda Vus Gpl il Consigliere ritiene non superabile la mancanza di fatturato adeguato.

Nessun altro chiedendo di intervenire, il Presidente chiude la discussione e indice la votazione sull'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 24 del 29-09-2017 - Pag. 2 - COMUNE DI TREVI



COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

PREMESSO quanto segue:

- L'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare una ricognizione delle quote detenute, direttamente ed indirettamente, finalizzata ad una loro razionalizzazione nei casi di "società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2". L'operazione, di natura straordinaria, costituisce la base di una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, come disciplinata dal medesimo art. 20 del Testo Unico. L'istituto della revisione straordinaria costituisce, per gli Enti territoriali, aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, co. 612, della Legge n. 190/2014. La norma sopra citata prevede che le pubbliche amministrazioni effettuino, entro il 30 settembre 2017, una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente o indirettamente, alla data di entrata in vigore del medesimo, individuando quelle che devono essere alienate o che devono essere oggetto delle misure di razionalizzazione di cui all'art. 20, commi 1 e 2; l'eventuale alienazione, da effettuare ai sensi dell'art. 10, deve avvenire entro un anno dall'avvenuta ricognizione. La ricognizione è da effettuare per tutte le partecipazioni, anche se di minima entità. L'esito della ricognizione, anche in assenza di partecipazioni o in caso di decisione di mantenimento senza interventi di razionalizzazione, deve essere comunicato attraverso l'applicativo del Dipartimento del Tesoro, di cui all'art. 17 del D.L. n. 90/2014. Le informazioni così acquisite sono rese disponibili alla competente Sezione di Controllo della Corte dei conti, nonché alla struttura del MEF competente per il monitoraggio, l'indirizzo e il coordinamento delle società a partecipazione pubblica di cui all'art. 15 del D.Lgs., n. 175/2016.

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*



COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

c) *realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;*

d) *autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*

e) *servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";*

- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. - ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione - le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;

non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;

previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:

partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;

società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

partecipazioni in società che, nel triennio 2014-2016, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;

partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7,



COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;

necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Trevi e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P.;
- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c.1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, c.1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

PRESO ATTO che il Comune di Trevi risulta partecipare direttamente o indirettamente alle seguenti Società:

- VALLE UMBRA SERVIZI S.p.a. (quota di partecipazione 3,40%)
- VUS COM S.r.l. (partecipazione indiretta tramite VUS S.p.a.)
- VUS GPL S.r.l. (partecipazione indiretta tramite VUS S.p.a.)
- CONNESI S.p.a. (partecipazione indiretta tramite VUS S.p.a.)



COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

- GSA S.r.l. (partecipazione indiretta tramite VUS S.p.a. alienata nel mese di Aprile 2017)
- MATTATOIO VALLE UMBRA SUD S.p.a. in concordato (quota di partecipazione 9,00%)

CONSIDERATO che, relativamente alle partecipazioni indirette, le scelte in ordine al mantenimento della partecipazione devono essere assunte dalle relative assemblee dei soci, l'amministrazione comunale proporrà in quella sede le azioni da intraprendere di cui al presente piano operativo straordinario di razionalizzazione;

TENUTO CONTO che l'esame, la valutazione e la ricognizione straordinaria delle società a partecipazione pubblica del gruppo Valle Umbra Servizi S.p.a., al fine degli adempimenti richiesti dal T.U.S.P. è stato istruito dal Gruppo di Lavoro nominato dal Coordinamento dei Soci dei Comuni soci di V.U.S. S.p.a., in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni secondo quanto indicato nella Relazione Tecnica allegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), redatta dal summenzionato Gruppo in data 11.08.2017 ed acquisita al protocollo dell'Ente con il n.15940 del 14/09/2017;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da alienare entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della presente delibera;

RITENUTO che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

PRESO ATTO delle risultanze della citata Relazione, dalle quali si evince che VUS S.p.a. nel mese di aprile 2017 ha provveduto ad alienare le sue quote di partecipazione alla GSA S.p.a. e che, al momento, risultano altre partecipazioni indirette per tramite di VUS S.p.a. da alienare;

RILEVATO che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall'art. 21 del Decreto correttivo, il Comune non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e - fatti salvi in ogni caso il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti - la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

VISTO che le nuove scadenze fissate dal D.Lgs. n. 100/2017 sono le seguenti:

- a) il 30 settembre 2017 è il termine ultimo per l'approvazione dei piani di razionalizzazione straordinaria delle partecipazioni societarie;
- b) entro il 31 ottobre 2017 l'atto ricognitivo deve essere inviato al Ministero delle finanze e alla Corte dei conti;



COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

VISTA la Deliberazione della Corte dei conti n. 19 del 19 luglio 2017 – sezione delle autonomie – recante “Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all’art. 24, D.Lgs. n. 175/2016”;

VISTO il Punto 2 delle istruzioni per la comunicazione della revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche predisposte dal MEF di seguito riportato:

“ 2. L’OGGETTO DELLA RILEVAZIONE: delimitazione del perimetro oggettivo

Le Pubbliche Amministrazioni devono comunicare l’esito della ricognizione delle partecipazioni detenute, direttamente e/o indirettamente, alla data di entrata in vigore del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ossia al 23/09/2016.

Ai fini dell’applicazione del T.U. si intende:

- per “partecipazione”: la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi” (art. 2, comma 1, lett. f);
- per “società”: società per azioni (spa), società in accomandita per azioni (sapa), società a responsabilità limitata (srl), società di persone, società consortili per azioni, società consortili a responsabilità limitata, società cooperative (art. 2, comma 1, lett. l);
- per “partecipazione indiretta”: la partecipazione detenuta in una società per il tramite di una società o altri organismi soggetti a controllo da parte dell’Amministrazione medesima (art. 2, comma 1, lett. g);
- per “controllo”: la situazione descritta nell’articolo 2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all’attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo” (art. 2, comma 1, lett. b). “

TENUTO CONTO degli atti istruttori compiuti dai servizi ed uffici comunali competenti, ed in particolare delle analisi e valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale dagli stessi svolte in ordine alle partecipazioni detenute direttamente ed indirettamente da conservare e da alienare, secondo le considerazioni espresse nella Relazione Tecnica allegata alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale così riassumibili:

Partecipazioni dirette del Comune di Trevi

- 1) **VUS SPA (3,40%)**: trattasi di società multiutility in house che ha come mission lo svolgimento di servizi di interesse generale. Non si ravvisa alcuno degli elementi sopra citati ostativi alla conferma di un giudizio favorevole al mantenimento della partecipazione.
- 2) **MATTATOIO VALLE UMBRA SUD S.p.a. (9,00%)**: In data 24.11.2012 è stata aperta dal Tribunale procedura di concordato preventivo. L’Ufficio fallimentare della seconda sez. civile del Tribunale di Perugia, ha provveduto (con atto depositato presso la cancelleria fallimentare dello stesso Tribunale in data 27.06.2013) a nominare il liquidatore e il comitato dei creditori che dovranno adempiere agli atti previsti nella proposta di concordato preventive omologato.



Partecipazioni indirette per il tramite di VUS S.p.a.

- 1) **VUS-COM SRL (Partecipazione societaria di VUS S.p.a. 100%)**: la società svolge il servizio di vendita del gas metano con la produzione di costanti e significativi utili (dato 2016: Euro 1.310.198,00) e l'analisi condotta ha evidenziato due punti critici: a) la presenza di personale (10 unità) in "comando" temporaneo da VUS SpA e la corrispondente assenza di personale "dipendente" (con n. 1 amministratore) [rif. art. 20, comma 2, lettera b)]; b) si tratta di un servizio cd. "liberalizzato" per effetto del D. Lgs n. 164/2000 e s.m.i.[rif. art. 20, comma 2, lett. a)]

Il punto critico dell'assenza di personale può essere superato attraverso un'interpretazione teleologica della disposizione, il cui obiettivo pare essere quello di evitare l'impiego di risorse pubbliche per mantenere in vita "scatole vuote", mentre nel caso di specie siamo di fronte ad una scelta imprenditoriale (probabilmente riconducibile ad una complessiva strategia di gruppo) di utilizzare l'istituto del comando in luogo di quello del rapporto di lavoro alle proprie dipendenze. Tuttavia ciò conferma la stabile necessità/utilizzazione di personale con caratteristiche sostanzialmente analoghe (dal punto di vista della presente indagine) a quelle dei lavoratori dipendenti.

La valutazione dell'altra criticità rilevata – quella della natura del servizio svolto – deve muovere dal presupposto che il servizio di vendita del gas è oramai esposto alla concorrenza nel libero mercato (concorrenza nel mercato) a differenza del servizio di distribuzione del gas, che mantiene inalterate le caratteristiche del servizio pubblico (o servizio di interesse generale) ed in cui l'apertura alla concorrenza coesiste con il regime di monopolio (concorrenza per il mercato). A tal proposito si richiamano le considerazioni svolte nel parere AG 12/2011 reso dall'AVCP (oggi ANAC) il 7.7.2011, peraltro con adeguati richiami giurisprudenziali.

Pertanto la riconducibilità dell'attività di vendita del gas al novero dei vincoli di scopo e di attività posti dal TUSPP è lungi dall'essere di immediata evidenza. Da questo punto di vista il Gruppo di Lavoro ha ritenuto necessario un approfondimento in ordine alla eventuale sussistenza dei presupposti indicati nell'art. 2, comma 1, lett. h) ed i) per la riconducibilità del servizio alle tipologie ivi previste.

Nel corso dell'audizione l'organo amministrativo di VUS-COM srl ha fornito ampio resoconto di numerosi elementi pertinenti alla teorica riconduzione dell'attività societaria nel novero dei servizi economici di interesse generale. Ciò per mezzo delle seguenti affermazioni, cui ha fatto seguito una produzione documentale volta a dimostrare:

- politiche di sostegno ai pensionati;
- politiche di sostegno alla clientela a basso reddito volte all'ottimizzazione dell'utilizzo del gas;
- rateizzazioni di particolare favore dei clienti più deboli;
- politica aziendale fortemente orientata alla presenza sul territorio, anche per il tramite di sportelli aperti al pubblico.



COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

Il complesso delle circostanze/dati/informazioni sopra riferiti offrono importanti elementi di riflessione nella direzione dello svolgimento di servizi a condizioni diverse da quelle che offre il mercato di riferimento e dunque dell'eventuale mantenimento della partecipazione.

- 2) **VUS GPL SRL (Partecipazione societaria di VUS S.p.a. 51%)**: possono essere qui richiamate le considerazioni generali svolte in riferimento all'attività di VUS-COM srl. Tuttavia la società pone due criticità che non appaiono superabili in riferimento al limite minimo di fatturato conseguito nel triennio [rif. art. 20, comma 2, lettera d)] e al rapporto tra dipendenti e amministratori [rif. art. 20, comma 2, lettera b)].
- 3) **CONNESI SPA:(Partecipazione societaria di VUS S.p.a. 18,75%)** L'oggetto sociale e le modalità di svolgimento paiono di difficile riconduzione nelle finalità di cui all'art. 4 [rif. art. 20, comma 2, lettera a)]
- 4) **GSA SRL**: risulta da atto pubblico che VUS abbia provveduto ad alienare le sue quote di partecipazione nel mese di aprile 2017

TENUTO CONTO che la scelta delle modalità operative di alienazione rientra nell'alveo delle facoltà riservate all'autonomia di VUS Spa, alienazione che deve comunque essere effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione;

RITENUTO opportuno fornire indirizzo per l'alienazione delle partecipazioni detenute nelle società VUS GPL SRL, CONNESI SPA per le motivazioni sopra riportate.

RICHIAMATO il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art. 24, c.2, T.U.S.P.;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione in data 26.09.2017 ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Eseguita la votazione in forma palese, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

presenti: n. 11;

votanti: n. 11;

favorevoli: n. 8;

contrari: n. 3 (Consiglieri Comunali: Simone Edy Augusto Moretti, Maria Zappelli Cardarelli ed Elisa Crispignoli);

astenuti: n. 0;



il Presidente dichiara approvata la proposta di delibera in esame, nel testo della proposta n. 33/2017 dell'ufficio bilancio.

DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO** degli esiti della ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, accertandole come di seguito riportate:

TABELLA RIEPILOGATIVA DATI SOCIETA' CON RISULTATI BILANCI 2016

| SOCIETA' | PARTECIPAZIONE SOCIETARIA | OGGETTO SOCIALE | NUMERO DIPENDENTI | Numero AMM. | VALORE DELLA PRODUZIONE FATTURATO MEDIO 2014 - 2016 |
|---------------------------------------|--|---|---------------------------------------|-------------|---|
| VUS SPA IN HOUSE | 3,40% | S.I.I. - IGIENE AMB.- DISTR. GAS | 402 | 3 | € 58.180.611,66 |
| VUS-COM S.r.l. | VUS-S.p.A. 100% | VENDITA GAS-METANO | 0 (10 UNITA' IN COMANDO DA VUS-S.p.A) | 1 | € 28.002.350,66 |
| VUS-GPL S.r.l. | VUS-S.p.A. 51% GSA 23% UMBRIA GAS 26% | VENDITA GPL GESTIONE RETI E IMPIANTI GPL | 0 | 5 | € 253.381,33 |
| CONNESI S.p.A. Ex ICT S.R.L. | VUS-S.p.A. 18,75 % PRIVATI 82,25 % | CABLAGGIO RETI E SERVIZI INFORMATICI | 15 | 7 | € 2.244.333,33 |
| GSA GESTIONE SERVIZI AMBIENT. S.R.L.* | VUS-S.p.A. 10% AZIENDE DI IGIENE AMB. DELL'UMBRIA 90% | SERVIZI AZIENDALI PREVALENTEMENTE IN MATERIA DI IGIENE AMBIENTALE | 30 | 1 | € 1.584.923,00 |



COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

| | | | | | |
|---------------------------------|-------|--|---|---|------------------------|
| MATTATOIO VALLE UMBRA SUD | 9,00% | LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI CARNE E PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE | 0 | 0 | IN LIQUIDAZION E |
|---------------------------------|-------|--|---|---|------------------------|

* **QUOTA IN CORSO DI ALIENAZIONE ALLA DATA DI COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO, ALIENATA NEL MESE DI APRILE 2017**

2) **DI MANTENERE** per le motivazioni riportate in narrative la partecipazione societaria diretta del 3,40% del Comune di Trevi in VUS S.p.a. (*in house*);

3) **DI DARE INDIRIZZO** politico per il mantenimento della partecipazione indiretta tramite Vus spa in Vus com, e per l'alienazione delle seguenti partecipazioni indirette detenute per tramite di VUS S.p.a.: VUS GPL Srl, CONNESI SPA per le motivazioni riportate in narrativa,

4) **CHE AGLI AMMINISTRATORI** della società VUS S.p.a. (*capogruppo direttamente partecipata dal Comune*) ed ai rappresentanti del Comune in essa, detentrici della partecipazione nelle società VUS COM, VUS GPL S.r.l., CONNESI SPA (*partecipate indirette oggetto di cessione*), sia trasmessa copia della presente deliberazione;

5) **DI APPROVARE** le schede predisposte secondo il format allegato alla Deliberazione della Corte dei conti n. 19 del 19 luglio 2017 – sezione delle autonomie, relative alle sole società oggetto di ricognizione ai sensi del combinato disposto degli art. 24 e 2 del T.U.S.P., allegate al presente atto con la lett. B;

6) **CHE L'ESITO DELLA RICOGNIZIONE** di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;

7) **CHE COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE** sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo;

La deliberazione prende il numero 24 dell'anno 2017.

Di seguito il Presidente indice la votazione, stante l'urgenza, per la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Eseguita la votazione in forma palese, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

presenti: n. 11;

votanti: n. 11;

favorevoli: n. 8;

contrari: n. 3 (Consiglieri Comunali: Simone Edy Augusto Moretti, Maria Zappelli



COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

*Cardarelli ed Elisa Crispignoli);
astenuti: n. 0;*

Il Presidente dichiara immediatamente eseguibile la delibera n. 24/2017.

Fatto, letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to BAIOTTO ELISA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. SSA ANTONELLA RICCIARDI



COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

Prot. n.

Li 12-10-17

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000 viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi, dal 12-10-17 al 27-10-17, come prescritto dall'art. 124, comma 1.

È stata dichiarata immediatamente eseguibile: S.

Trevi, li 12-10-17

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to RICCIARDI DOTT. SSA ANTONELLA

La presente copia, per uso amministrativo, è conforme all'originale.

Trevi, li 26-10-17

IL SEGRETARIO COMUNALE
RICCIARDI DOTT. SSA ANTONELLA

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000, è stata affissa all'albo pretorio, come da attestazione del messo comunale, per quindici giorni consecutivi, dal 12-10-2017 al 27-10-2017.

È divenuta esecutiva il giorno 29-09-17:

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);

[] perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000).

Trevi, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. SSA ANTONELLA RICCIARDI

NOTE:

COMUNE DI TREVI

Perugia

LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI

(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Contenimento costi
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote
 - 05.03. Liquidazione
 - 05.04. Fusione/Incorporazione
 - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI**

[ART. 24 D.LGS. N. 175/2016]

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente:

Comune

Denominazione Ente:

COMUNE DI TREVI (PG)

Codice fiscale dell'Ente:

0429570542

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014

SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Nome:

Cognome:

Recapiti:
Indirizzo:

Telefono:

Fax:

Posta elettronica:

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione Indiretta

| A | B | C | D | E | F | G | H | I | J |
|------------|------------------------|---|----------------------|---|---|---|---|-----------------------------|------------------|
| Previdenza | Codice fiscale società | Denominazione società | Anno di costituzione | Denominazione società/organismo tramite | % Quota di partecipazione società/organismo tramite | % Quota di partecipazione indiretta Amministrazione | Attività svolta | Partecipazione di controllo | Società in house |
| Ind_1 | 02635680545 | VUS COM S.R.L. | 2002 | VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A. | 100,00 | 3,40 | PRODUZIONE DI GAS; DISTRIBUZIONE DI COMBUSTIBILI GASSOSI MERIANTE CONDOTTE (D.35.2) | NO | NO |
| Ind_2 | 0272750540 | VUS G.P.L. S.R.L. | 2004 | VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A. | 51,00 | 1,734 | PRODUZIONE DI GAS; DISTRIBUZIONE DI COMBUSTIBILI GASSOSI MERIANTE CONDOTTE (D.35.2) | NO | NO |
| Ind_3 | 02679370540 | CONNESI S.P.A. (EX I.C.T. VALLEUMBRA S.R.L.) | 2003 | VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A. | 18,75 | 0,6375 | Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione) (F.43.21.02) Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione) (F.43.21.01) Installazione impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione) (F.43.22.02) Altri lavori di costruzione e installazioni nca (F.43.29.09) | NO | NO |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna G: Indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

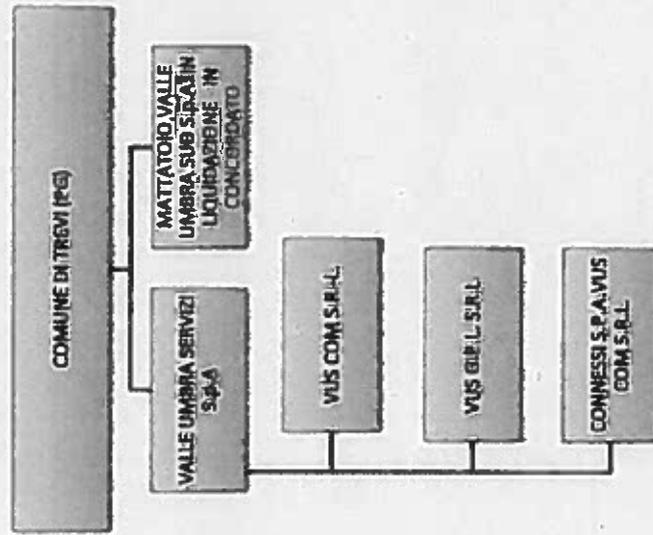
Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna J: Indicare "SI" se l'amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE
02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" dei d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle Istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
 - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui al La società gestisce, mediante affidamento in house, i seguenti servizi pubblici locali a rete: - ciclo integrato dell'acqua per i comuni dell'ambito secondo il principio che "l'acqua è un bene pubblico primario e non è un prodotto industriale". L'affidamento in house del servizio alla società pluripartecipata dai Comuni consente di conseguire economie di scala e di garantire un pregnante controllo pubblico delle modalità di erogazione del servizio, sia nella fase di programmazione che di gestione dello stesso. Tale settore è stato escluso dall'applicazione delle norme emanate per la liberalizzazione dei servizi pubblici locali; - ciclo integrato di igiene urbana (servizio pubblico locale a rete). L'affidamento in house del servizio alla società pluripartecipata dai Comuni consente di conseguire economie di scala e di garantire un pregnante controllo pubblico delle modalità di erogazione del servizio, sia nella fase di programmazione che di gestione dello stesso.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.D1. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Completare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
 - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dallo Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
 - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per la società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
 - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
 - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali de l'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di Interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui al

Con provvedimento del Tribunale del 24.11.2011 è stata aperta la procedura di concordato preventivo. L'Ufficio fallimentare della seconda sezione civile del Tribunale di Perugia ha provveduto, (con atto depositato presso la Cancelleria dello stesso Tribunale in data 27.05.2013 a nominare il liquidatore e il comitato dei creditori che dovranno adempiere agli atti previsti nella proposta di concordato preventivo omologato.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02)

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle Istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scope di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui al

Svolge il servizio di vendita del gas metano conseguendo utili costanti e significativi. La società svolge il servizio di vendita del gas metano con la produzione di costanti e significativi utili (dato 2016: Euro 1.310.198,00) E' stata effettuata un'analisi da parte del Gruppo di Lavoro nominato dai Comuni soci di VUS SpA che ha evidenziato l'esistenza di numerosi elementi pertinenti alla riconduzione dell'attività societaria nel novero dei servizi economici di interesse generale. Ciò per mezzo dello svolgimento di una serie di attività quali: 1) politiche di sostegno ai pensionati; 2) politiche di sostegno alla clientela a basso reddito volte all'ottimizzazione dell'utilizzo del gas; 3) rateizzazioni di particolare favore dei clienti più deboli; 4) politica aziendale fortemente orientata alla presenza sul territorio, anche per il tramite di sportelli aperti al pubblico. Il complesso delle circostanze sopra riferite offre importanti elementi nella direzione dello svolgimento di servizi a condizioni diverse da quelle che offre il mercato di riferimento e dunque dell'eventuale mantenimento della partecipazione.

(a): Inserire una dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente(art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett.

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Possono essere richiamate le considerazioni svolte per VUS COM srl. Tuttavia, come rilevato dal Gruppo di Lavoro nominato dal Coordinamento dei Comuni soci VUS, la società pone due criticità in riferimento al limite minimo di fatturato nel triennio e al rapporto amministratori-dipendenti

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente).

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle Istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
 - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento del
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

Valorizza il patrimonio Immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al

L'oggetto sociale e le modalità di svolgimento delle attività sembrano di difficile riconduzione nelle finalità di cui all'articolo 4

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società) ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

| | |
|---------------------------------------|--------|
| Numero medio dipendenti (e) | 402,00 |
| Numero amministratori | 3 |
| di cui nominati dall'ente | 0 |
| Numero componenti organi di controllo | 3 |
| di cui nominati dall'ente | 0 |

| Importi in euro | |
|---|---------------|
| Costo del personale (f) | 19.311.371,00 |
| Componenti amministrativi | 76.635,00 |
| Componenti componenti organi di controllo | 76.512,00 |

| Importi in euro | |
|---------------------------|--------------|
| RISULTATO D'ESERCIZIO (g) | |
| 2015 | 1.629.501,00 |
| 2014 | 944.000,00 |
| 2013 | 1.195.000,00 |
| 2012 | 232.000,00 |
| 2011 | 121.000,00 |

| Importi in euro | |
|-----------------|---------------|
| FATTURATO | |
| 2015 | 58.117.796,00 |
| 2014 | 57.569.053,00 |
| 2013 | 56.100.835,00 |
| FATTURATO MEDIO | 57.262.543,33 |

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

V.U.S. S.p.a. è una holding multiutility per la produzione di beni e servizi in ambito di area vasta: la sua composizione societaria è infatti costituita da 22 Comuni compresi in un territorio che va dalla Valle Umbra Sud alla Valnerina. Costituita nel 2001 si propone sin dal 2002 come soggetto gestore dei servizi idrici, energetici ed ambientali nei comuni dell'Ambito Territoriale Integrato n. 3 (oggi A.U.R.I. Autorità Umbra Rifiuti ed Idrico). Trattasi di società multiutility in house che ha come mission lo svolgimento di servizi di interesse generale. Non si ravvisa alcuno degli elementi ostativi alla conferma di un giudizio favorevole al mantenimento della partecipazione. Art. 4 c.2 lett. a) D.Lgs. 175/2016

Azioni da intraprendere:

Nessuna

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01, 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altre società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
 (f): Inserire la voce 09 del Conto economico.
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Completare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

| | |
|---------------------------------------|------|
| Numero medio dipendenti (a) | 0,00 |
| Numero amministratori | 1 |
| di cui nominati dall'Ente | 0 |
| Numero componenti organi di controllo | 0 |
| di cui nominati dall'Ente | 0 |

| | |
|---|----------|
| Costo del personale (f) | 0,00 |
| Componenti amministratori | 5.000,00 |
| Componenti componenti organi di controllo | 0,00 |

| RISULTATO D'ESERCIZIO (g) | |
|---------------------------|-------------|
| 2015 | 17.895,00 |
| 2014 | -33.123,00 |
| 2013 | 90.228,00 |
| 2012 | -126.378,00 |
| 2011 | -482.003,00 |

| FATTURATO | |
|-----------------|-----------|
| 2015 | 12.000,00 |
| 2014 | 12.000,00 |
| 2013 | 1.189,00 |
| FATTURATO MEDIO | 8.394,00 |

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società non svolge più servizi di Interesse generale

Azioni da intraprendere:

Le azioni da intraprendere sono rappresentate dall'ultimazione delle operazioni di concordato preventivo

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
 (f): Inserire la voce 89 del Conto economico.
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

94. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

| A Progressivo | B Denominazione società | C Tipo di partecipazione | D Attività svolta | E % Quota di partecipazione | F Indicazioni della scelta |
|------------------|----------------------------|-----------------------------|---|--------------------------------|--|
| Dir_1 | VALLE UMBRA SERVIZI S.p.A. | Diretta | RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA (E.36) Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte (D.35.22) GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE (E.37) Raccolta di rifiuti non pericolosi (E.38.11) Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi (E.38.21.09) | 3,40 | VUS S.p.A. è una holding multitality per la produzione di beni e servizi in ambito di area vasta: la sua composizione societaria è infatti costituita da 22 comuni compresi in un territorio che va dalle Valle Umbra sud alla Valnerina. Costituita nel 2001 si propone sin dal 2002 come gestore unico dei servizi idrici energetici ed ambientali dell'ambito territoriale Integrato Umbria 3 (oggi AURI Autorità Umbria Rifiuti Idrico). Trattasi di società multitality in house che ha come mission lo svolgimento di servizi di interesse generale. Non si ravvisa alcuno degli elementi ostativi alla conferma del giudizio favorevole al mantenimento della partecipazione. Art. 4 C. 2 lettera 1) el D. Lgs. 175/2017 |
| Ind_1 | V.U.S. COM | Indiretta | PRODUZIONE DI GAS; DISTRIBUZIONE DI COMBUSTIBILI GASSOSI MERIANTE CONDOTTE (D.35.2) | 2,12 | La società svolge il servizio di vendita del gas metano con la produzione di costanti e significativi utili (dato 2016: Euro 1.310.198,00). E' stata condotta un'analisi che ha evidenziato l'esistenza di numerosi elementi pertinenti alla riconduzione dell'attività societaria nel novero dei servizi economici di interesse generale. Ciò per mezzo dello svolgimento di una serie di attività quali: 1) politiche di sostegno ai pensionati; 2) politiche di sostegno alla clientela a basso reddito volte all'ottimizzazione dell'utilizzo del gas; 3) rateizzazioni di particolare favore dei clienti più deboli; 4) politiche aziendali fortemente orientate alla presenza sul territorio, anche per il tramite di sportelli aperti al pubblico. Il complesso delle circostanze sopra riferite offre importanti elementi nella direzione dello svolgimento di servizi a condizioni diverse da quelle che offre il mercato di riferimento e dunque dell'eventuale mantenimento della partecipazione. |

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/motivazione della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione. Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessarietà della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessarietà di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: (a) partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c) Quota di partecipazione da cedere/alienare: (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.0

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente).

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Allenazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: (a) pazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c) Quota di partecipazione (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/allenazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/allenazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismi) ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nella scheda di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata: (a)

Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

| Azioni di razionalizzazione | Progressivo | Denominazione società | % Quota di partecipazione | Tempi di realizzazione degli interventi | Risparmi attesi (importo) |
|-----------------------------|-------------|--|---------------------------|---|---------------------------|
| Contenimento dei costi | | | | | |
| Cessione/Alienazione quote | Ind_2 | VUS G.P.L. S.R.L. | 1,0812 | UN ANNO | 0 |
| | Ind_3 | CONNESI (EX I.C.T. VALLEUMBRA S.R.L.) | 0,636 | UN ANNO | 0 |
| Liquidazione | Dir_2 | MATTATÓIO VALLE UMBRA SUD S.p.A. IN LIQUIDAZIONE - IN CONCORDATO | 9,00 | Procedura di concordato preventivo aperta con provvedimento del Tribunale del 24.11.2011. L'Ufficio fallimentare della seconda sezione civile del Tribunale di Perugia ha provveduto, (con atto depositato presso la Cancelleria dello stesso Tribunale in data 27.06.2013 a nominare il liquidatore e il comitato dei creditori che dovranno adempiere agli atti previsti nella proposta di concordato preventivo omologato. | |
| Fusione/Incorporazione | | | | | |

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)